Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2024/2029(DEC)

5.2.2025

EMENDAMENTI
1 - 72

Progetto di relazione
Tomáš Zdechovský
(PE764.989v01-00)

Discarico 2023: bilancio generale dell'UE – Procura europea
(2024/2029(DEC))

Emendamento 1
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la competenza dell'EPPO contempla diversi tipi di frode e comprende le frodi in materia di IVA con danni superiori a 10 milioni di EUR, il riciclaggio di denaro ***e*** la corruzione;	B. considerando che la competenza dell'EPPO contempla diversi tipi di frode e comprende le frodi ***transfrontaliere*** in materia di IVA con danni superiori a 10 milioni di EUR, il riciclaggio di denaro**,** la corruzione***, la criminalità organizzata e altri reati per i quali l'EPPO svolge funzioni relative all'esercizio dell'azione penale dinanzi ai tribunali competenti degli Stati membri partecipanti***;

Or. en

Emendamento 2
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la competenza dell'EPPO contempla diversi tipi di frode e comprende le frodi in materia di IVA con danni superiori a 10 ***milioni*** di EUR, il riciclaggio di denaro e la corruzione;	B. considerando che la competenza dell'EPPO contempla diversi tipi di frode e comprende le frodi in materia di IVA con danni superiori a 10 ***miliardi*** di EUR, il riciclaggio di denaro e la corruzione;

Or. fr

Emendamento 3
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

2. ricorda il forte sostegno offerto dal Parlamento all'istituzione dell'EPPO; sottolinea ***l'importanza*** dell'EPPO nella tutela degli interessi finanziari dell'Unione e quale componente essenziale dell'architettura antifrode dell'Unione e di un più ampio sistema dell'Unione basato sull'integrità, sulla responsabilità e su una sana gestione finanziaria delle risorse;	2. ricorda il forte sostegno offerto dal Parlamento all'istituzione dell'EPPO; ***riconosce l'EPPO come organismo indipendente dell'Unione;*** sottolinea ***il ruolo importante*** dell'EPPO nella tutela degli interessi finanziari dell'Unione e quale componente essenziale dell'architettura antifrode dell'Unione e di un più ampio sistema dell'Unione basato sull'integrità, sulla responsabilità***, sulla trasparenza*** e su una sana gestione finanziaria delle risorse; ***elogia l'EPPO per il suo lavoro volto a indagare e perseguire i reati che arrecano danno al bilancio dell'UE, quali la frode, la corruzione e le frodi transfrontaliere in materia di IVA, e a garantire la giustizia al riguardo;***

Or. en

Emendamento 4
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma, Giuseppe Lupo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che il bilancio definitivo complessivo assegnato all'EPPO per il 2023 era di 65,9 milioni di EUR, aumentato in modo sostanziale (del 14,7 %) rispetto ai 51,2 milioni di EUR stanziati nel 2022, mentre il bilancio del 2021 (26,2 milioni di EUR) era relativo a un periodo precedente all'autonomia finanziaria dell'EPPO; constata che il bilancio dell'EPPO comprende un rafforzamento di 500 000 EUR, concesso dall'autorità di bilancio su richiesta dell'EPPO nel giugno 2023 (la richiesta riguardava anche risorse umane connesse al miglioramento essenziale della capacità di sicurezza dell'EPPO, il che ha portato alla concessione di otto posti supplementari nella tabella dell'organico); apprezza che nel 2023 non sia stata restituita alcuna	4. osserva che il bilancio definitivo complessivo assegnato all'EPPO per il 2023 era di 65,9 milioni di EUR, aumentato in modo sostanziale (del 14,7 %) rispetto ai 51,2 milioni di EUR stanziati nel 2022, mentre il bilancio del 2021 (26,2 milioni di EUR) era relativo a un periodo precedente all'autonomia finanziaria dell'EPPO; constata che il bilancio dell'EPPO comprende un rafforzamento di 500 000 EUR, concesso dall'autorità di bilancio su richiesta dell'EPPO nel giugno 2023 (la richiesta riguardava anche risorse umane connesse al miglioramento essenziale della capacità di sicurezza dell'EPPO, il che ha portato alla concessione di otto posti supplementari nella tabella dell'organico); apprezza che nel 2023 non sia stata restituita alcuna

parte del bilancio, rispetto alla restituzione del 10 % (5,9 milioni di EUR) del bilancio iniziale nel 2022 e del 21 % (9,5 milioni di EUR) nel 2021;	parte del bilancio, rispetto alla restituzione del 10 % (5,9 milioni di EUR) del bilancio iniziale nel 2022 e del 21 % (9,5 milioni di EUR) nel 2021; ***ribadisce la necessità di dotare l'EPPO di risorse sufficienti per adempiere adeguatamente al suo mandato;***

Or. en

Emendamento 5
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. è consapevole del fatto che, a seguito del conseguimento della sua autonomia finanziaria, nel giugno 2021, l'EPPO ha dato priorità alle spese operative relative alle indagini, all'azione penale e alle misure di sicurezza, e che ciò ha comportato una limitazione delle spese non operative ai servizi di sostegno essenziali; osserva che, in tale contesto, è stato assegnato un totale di 28 312 075 EUR alle linee di spesa operative (titolo 3), pari al 43 % del bilancio definitivo dell'EPPO per il 2023 (rispetto ai 21 047 346 EUR, pari al 41 %, nel 2022); ***rileva*** che a rappresentare uno dei principali fattori di costo di tali attività ***è*** stata la retribuzione dei procuratori europei delegati (il 51 % delle attività operative rispetto al 42 % nel 2022), seguita dalle attività operative in materia di TIC quali la manutenzione e lo sviluppo del CMS dell'EPPO (il 19 % rispetto al 28 % nel 2022) e dai servizi linguistici (attività connesse alla traduzione e all'interpretazione) (il 14 %, come nel 2022);	7. è consapevole del fatto che, a seguito del conseguimento della sua autonomia finanziaria, nel giugno 2021, l'EPPO ha dato priorità alle spese operative relative alle indagini, all'azione penale e alle misure di sicurezza, e che ciò ha comportato una limitazione delle spese non operative ai servizi di sostegno essenziali; osserva che, in tale contesto, è stato assegnato un totale di 28 312 075 EUR alle linee di spesa operative (titolo 3), pari al 43 % del bilancio definitivo dell'EPPO per il 2023 (rispetto ai 21 047 346 EUR, pari al 41 %, nel 2022); ***si sorprende*** che a rappresentare uno dei principali fattori di costo di tali attività ***sia*** stata la retribuzione dei procuratori europei delegati (il 51 % delle attività operative rispetto al 42 % nel 2022), seguita dalle attività operative in materia di TIC quali la manutenzione e lo sviluppo del CMS dell'EPPO (il 19 % rispetto al 28 % nel 2022) e dai servizi linguistici (attività connesse alla traduzione e all'interpretazione) (il 14 %, come nel 2022);

Or. fr

Emendamento 6
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma, Giuseppe Lupo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. osserva che le retribuzioni dei procuratori europei delegati hanno raggiunto l'ammontare di ***14,5*** milioni di EUR (rispetto agli 8,7 milioni di EUR del 2022) e rappresentano la principale spesa operativa a causa dell'aumento del numero di procuratori europei delegati in carica nel corso del 2023; ***riconosce che l'allargamento alla*** Polonia e ***alla*** Svezia, ***annunciato*** nel 2024***,*** non ha inciso sulla spesa del 2023 e ***riguarderà*** solo marginalmente il bilancio del 2024, a causa dell'assunzione tardiva e graduale di due procuratori europei e del numero di procuratori europei delegati***, che non è possibile prevedere***; è consapevole del fatto che una stima più affidabile dei costi sarà possibile solo nel 2025;	8. osserva che le retribuzioni dei procuratori europei delegati hanno raggiunto l'ammontare di ***14,5*** milioni di EUR (rispetto agli 8,7 milioni di EUR del 2022) e rappresentano la principale spesa operativa a causa dell'aumento del numero di procuratori europei delegati in carica nel corso del 2023; ***accoglie con favore l'adesione della*** Polonia e ***della*** Svezia ***all'EPPO***, ***annunciata*** nel 2024***; osserva che ciò*** non ha inciso sulla spesa del 2023 e ***riguarda*** solo marginalmente il bilancio del 2024, a causa dell'assunzione tardiva e graduale di due procuratori europei e del numero di procuratori europei delegati; è consapevole del fatto che una stima più affidabile dei costi sarà possibile solo nel 2025; ***accoglie con favore il fatto che il nuovo governo irlandese abbia inserito nel suo programma l'obiettivo di aderire all'EPPO; invita il governo ungherese, in quanto unico Stato membro rimasto a non aver ancora aderito all'EPPO nonostante l'assenza di impedimenti giuridici o costituzionali, ad aderirvi senza ulteriori indugi; ricorda che l'ampio sostegno pubblico all'adesione dell'Ungheria è stato dimostrato dalla raccolta di 680 000 firme a favore dell'adesione all'EPPO, il che evidenzia il forte interesse della società a ottenere garanzie giuridiche rafforzate contro la frode e la corruzione che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 7
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. è consapevole del fatto che i costi per i servizi di traduzione dovrebbero aumentare ulteriormente, in linea con l'aumento del carico di lavoro dell'EPPO, e accoglie con favore sia gli orientamenti elaborati internamente sull'uso dei servizi di traduzione, al fine di rafforzare il controllo sui costi, compresa la raccomandazione di utilizzare i servizi di traduzione automatica ogniqualvolta possibile, sia il ricorso a fornitori di servizi nazionali entro il limite consentito dall'attuale regolamento; osserva, a tale proposito, che, sebbene l'articolo 107 del regolamento (UE) 2017/1939 preveda che i servizi di traduzione necessari per il funzionamento amministrativo dell'EPPO a livello centrale siano forniti dal centro di traduzione degli organi dell'Unione europea, esso prevede anche un diverso trattamento delle questioni operative e urgenti e conferisce ai procuratori europei delegati il potere di decidere in merito alle modalità di traduzione ai fini delle indagini in conformità del diritto nazionale applicabile;	10. è consapevole del fatto che i costi per i servizi di traduzione dovrebbero aumentare ulteriormente, in linea con l'aumento del carico di lavoro dell'EPPO, e ***riconosce la necessità di risorse aggiuntive per le attività di traduzione;*** accoglie con favore sia gli orientamenti elaborati internamente sull'uso dei servizi di traduzione, al fine di rafforzare il controllo sui costi, compresa la raccomandazione di utilizzare i servizi di traduzione automatica ogniqualvolta possibile, sia il ricorso a fornitori di servizi nazionali entro il limite consentito dall'attuale regolamento; osserva, a tale proposito, che, sebbene l'articolo 107 del regolamento (UE) 2017/1939 preveda che i servizi di traduzione necessari per il funzionamento amministrativo dell'EPPO a livello centrale siano forniti dal centro di traduzione degli organi dell'Unione europea, esso prevede anche un diverso trattamento delle questioni operative e urgenti e conferisce ai procuratori europei delegati il potere di decidere in merito alle modalità di traduzione ai fini delle indagini in conformità del diritto nazionale applicabile;

Or. en

Emendamento 8
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. sostiene che le risorse umane e di bilancio assegnate all'EPPO dovrebbero	16. sostiene che le risorse umane e di bilancio assegnate all'EPPO dovrebbero

essere adeguate per consentire lo svolgimento efficiente ed efficace del suo mandato e la normale gestione delle relative procedure amministrative; ribadisce il suo invito alla Commissione a rivedere il quadro di bilancio dell'EPPO in stretta cooperazione con l'EPPO al fine di trovare modi adeguati per sostenerla nel suo lavoro; ***raccomanda alla*** Commissione ***di considerare che, alla luce del*** numero crescente di casi complessi***, saranno necessarie risorse aggiuntive*** che non dovrebbero dipendere dalla revisione del regolamento (UE) 2017/1939 e del mandato dell'EPPO;	essere adeguate per consentire lo svolgimento efficiente ed efficace del suo mandato e la normale gestione delle relative procedure amministrative; ribadisce il suo invito alla Commissione a rivedere il quadro di bilancio dell'EPPO in stretta cooperazione con l'EPPO al fine di trovare modi adeguati per sostenerla nel suo lavoro; ***invita la*** Commissione ***a stanziare risorse aggiuntive giustificate dal*** numero crescente di casi complessi ***e sottolinea*** che ***esse*** non dovrebbero dipendere dalla revisione del regolamento (UE) 2017/1939 e del mandato dell'EPPO***, ma piuttosto dall'importanza della lotta contro la criminalità organizzata e della tutela degli interessi finanziari dell'UE nel prossimo quadro finanziario pluriennale***;

Or. en

Emendamento 9
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. pone l'accento sul fatto che le attività dell'EPPO contribuiscano alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione e dovrebbero inoltre recuperare importi dal bilancio dell'UE che non sono stati utilizzati per le finalità previste a causa di attività criminose; ritiene che gli importi ottenuti dai proventi delle misure di sequestro e confisca adottate dai procuratori europei delegati negli Stati membri, previa detrazione dei costi sostenuti dalle autorità degli Stati membri per attuare tali misure, potrebbero essere riversati nel bilancio dell'Unione conformemente all'articolo 38 del regolamento (UE) 2017/1939; osserva che le potenziali entrate derivanti dalle misure	17. pone l'accento sul fatto che le attività dell'EPPO contribuiscano alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione e dovrebbero inoltre recuperare importi dal bilancio dell'UE che non sono stati utilizzati per le finalità previste a causa di attività criminose; ritiene che gli importi ottenuti dai proventi delle misure di sequestro e confisca adottate dai procuratori europei delegati negli Stati membri, previa detrazione dei costi sostenuti dalle autorità degli Stati membri per attuare tali misure, potrebbero essere riversati nel bilancio dell'Unione conformemente all'articolo 38 del regolamento (UE) 2017/1939; osserva che le potenziali entrate derivanti dalle misure

di sequestro e confisca dovrebbero essere contabilizzate nel bilancio dell'Unione come entrate senza destinazione specifica; invita la Commissione ad adottare le disposizioni necessarie insieme alle autorità nazionali competenti per consentire l'iscrizione di tali importi nel bilancio dell'Unione;	di sequestro e confisca dovrebbero essere contabilizzate nel bilancio dell'Unione come entrate senza destinazione specifica ***e dovrebbero essere utilizzate principalmente dagli Stati membri per presentare nuovi progetti o rafforzare l'architettura antifrode dell'UE***; invita la Commissione ad adottare le disposizioni necessarie insieme alle autorità nazionali competenti per consentire l'iscrizione di tali importi nel bilancio dell'Unione;

Or. en

Emendamento 10
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. riconosce che l'EPPO offre un chiaro valore aggiunto europeo in termini di coordinamento e cooperazione con gli Stati membri nell'investigare e nel perseguire reati lesivi degli interessi finanziari dell'Unione e che l'EPPO ha raggiunto gli obiettivi stabiliti a tale proposito nel regolamento (UE) 2017/1939; si aspetta che gli Stati membri ottemperino agli obblighi di legge e segnalino all'EPPO tutti i casi pertinenti; ***osserva con preoccupazione che in diverse occasioni gli Stati membri hanno dichiarato reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, rientranti quindi nell'ambito di competenza della Procura europea, come casi di competenza nazionale;*** rileva che in diversi paesi sono emerse questioni di competenza tra le autorità nazionali e i procuratori europei delegati; è consapevole del fatto che, a norma dell'articolo 25, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1939, a decidere in caso di disaccordo sulle competenze dell'EPPO è la stessa autorità giudiziaria	18. riconosce che l'EPPO offre un chiaro valore aggiunto europeo in termini di coordinamento e cooperazione con gli Stati membri nell'investigare e nel perseguire reati lesivi degli interessi finanziari dell'Unione e che l'EPPO ha raggiunto gli obiettivi stabiliti a tale proposito nel regolamento (UE) 2017/1939; si aspetta che gli Stati membri ottemperino agli obblighi di legge e segnalino all'EPPO tutti i casi pertinenti; rileva che in diversi paesi sono emerse questioni di competenza tra le autorità nazionali e i procuratori europei delegati; è consapevole del fatto che, a norma dell'articolo 25, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1939, a decidere in caso di disaccordo sulle competenze dell'EPPO è la stessa autorità giudiziaria nazionale responsabile della determinazione dell'organo competente per l'esercizio dell'azione penale a livello nazionale; deplora che in molti Stati membri partecipanti le procedure in vigore e le autorità nazionali incaricate delle

nazionale responsabile della determinazione dell'organo competente per l'esercizio dell'azione penale a livello nazionale; deplora che in molti Stati membri partecipanti le procedure in vigore e le autorità nazionali incaricate delle decisioni su tali casi in materia di conflitti di competenza non siano conformi al regolamento (UE) 2017/1939; evidenzia che, in caso di conflitti di competenza tra l'EPPO e un'autorità giudiziaria nazionale, l'autorità nazionale incaricata di decidere in merito all'attribuzione della competenza potrebbe giungere a una conclusione senza chiedere una pronuncia pregiudiziale della Corte di giustizia e potrebbe adottare una decisione vincolante per l'EPPO e ***sottolinea che ciò è contrario allo spirito del regolamento (UE) 2017/1939, il quale stabilisce*** che, conformemente all'articolo 267 TFUE, la Corte di giustizia è competente a pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione della disposizione relativa ai conflitti di competenza tra l'EPPO e le autorità nazionali; ritiene che la situazione attuale manchi di chiarezza giuridica; incoraggia tutti gli Stati membri a collaborare più strettamente con l'EPPO; sottolinea che la competenza dell'EPPO è chiaramente definita all'articolo 22, paragrafi 1 e 2, e all'articolo 23 del regolamento (UE) 2017/***2019*** e che tutti gli Stati membri sono tenuti a rispettare tale regolamento; osserva che, quando gli Stati membri nutrono dubbi sulla competenza dell'EPPO in un caso specifico, vi è la possibilità di chiedere una pronuncia pregiudiziale alla Corte di giustizia a norma dell'articolo 267 TFUE e dell'articolo 42, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2017/1939; esorta la Commissione, in caso di violazione del regolamento (UE) 2017/1939, a deferire il caso alla Corte di giustizia; osserva con preoccupazione che la questione della competenza può causare un'interruzione delle indagini; esprime inquietudine per la potenziale perdita di elementi di prova nel caso in cui vi sia una tale interruzione;

nazionale responsabile della determinazione dell'organo competente per l'esercizio dell'azione penale a livello nazionale; deplora che in molti Stati membri partecipanti le procedure in vigore e le autorità nazionali incaricate delle decisioni su tali casi in materia di conflitti di competenza non siano conformi al regolamento (UE) 2017/1939; evidenzia che, in caso di conflitti di competenza tra l'EPPO e un'autorità giudiziaria nazionale, l'autorità nazionale incaricata di decidere in merito all'attribuzione della competenza potrebbe giungere a una conclusione senza chiedere una pronuncia pregiudiziale della Corte di giustizia e potrebbe adottare una decisione vincolante per l'EPPO e che, conformemente all'articolo 267 TFUE, la Corte di giustizia è competente a pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione della disposizione relativa ai conflitti di competenza tra l'EPPO e le autorità nazionali; ritiene che la situazione attuale manchi di chiarezza giuridica; incoraggia tutti gli Stati membri a collaborare più strettamente con l'EPPO; sottolinea che la competenza dell'EPPO è chiaramente definita all'articolo 22, paragrafi 1 e 2, e all'articolo 23 del regolamento (UE) 2017/***1939*** e che tutti gli Stati membri sono tenuti a rispettare tale regolamento; osserva che, quando gli Stati membri nutrono dubbi sulla competenza dell'EPPO in un caso specifico, vi è la possibilità di chiedere una pronuncia pregiudiziale alla Corte di giustizia a norma dell'articolo 267 TFUE e dell'articolo 42, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2017/1939; esorta la Commissione, in caso di violazione del regolamento (UE) 2017/1939, a deferire il caso alla Corte di giustizia; osserva con preoccupazione che la questione della competenza può causare un'interruzione delle indagini; esprime inquietudine per la potenziale perdita di elementi di prova nel caso in cui vi sia una tale interruzione; invita la Commissione a raccogliere informazioni riguardanti i casi di conflitti di competenza per la relazione di valutazione che sarà presentata nel 2026;

invita la Commissione a raccogliere informazioni riguardanti i casi di conflitti di competenza per la relazione di valutazione che sarà presentata nel 2026;

Or. fr

Emendamento 11
Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. riconosce che l'EPPO offre un chiaro valore aggiunto europeo in termini di coordinamento e cooperazione con gli Stati membri nell'investigare e nel perseguire reati lesivi degli interessi finanziari dell'Unione e che l'EPPO ha raggiunto gli obiettivi stabiliti a tale proposito nel regolamento (UE) 2017/1939; si aspetta che gli Stati membri ottemperino agli obblighi di legge e segnalino all'EPPO tutti i casi pertinenti; osserva con preoccupazione che in diverse occasioni gli Stati membri hanno dichiarato reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, rientranti quindi nell'ambito di competenza della Procura europea, come casi di competenza nazionale; rileva che in diversi paesi sono emerse questioni di competenza tra le autorità nazionali e i procuratori europei delegati; è consapevole del fatto che, a norma dell'articolo 25, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1939, a decidere in caso di disaccordo sulle competenze dell'EPPO è la stessa autorità giudiziaria nazionale responsabile della determinazione dell'organo competente per l'esercizio dell'azione penale a livello nazionale; deplora che in molti Stati membri partecipanti le procedure in vigore e le autorità nazionali incaricate delle decisioni su tali casi in materia di conflitti di	18. riconosce che l'EPPO offre un chiaro valore aggiunto europeo in termini di coordinamento e cooperazione con gli Stati membri nell'investigare e nel perseguire reati lesivi degli interessi finanziari dell'Unione e che l'EPPO ha raggiunto gli obiettivi stabiliti a tale proposito nel regolamento (UE) 2017/1939; si aspetta che gli Stati membri ottemperino agli obblighi di legge e segnalino all'EPPO tutti i casi pertinenti; osserva con preoccupazione che in diverse occasioni gli Stati membri hanno dichiarato reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, rientranti quindi nell'ambito di competenza della Procura europea, come casi di competenza nazionale; rileva che in diversi paesi sono emerse questioni di competenza tra le autorità nazionali e i procuratori europei delegati; è consapevole del fatto che, a norma dell'articolo 25, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1939, a decidere in caso di disaccordo sulle competenze dell'EPPO è la stessa autorità giudiziaria nazionale responsabile della determinazione dell'organo competente per l'esercizio dell'azione penale a livello nazionale; deplora che in molti Stati membri partecipanti le procedure in vigore e le autorità nazionali incaricate delle decisioni su tali casi in materia di conflitti di

competenza non siano conformi al regolamento (UE) 2017/1939; evidenzia che, in caso di conflitti di competenza tra l'EPPO e un'autorità giudiziaria nazionale, l'autorità nazionale incaricata di decidere in merito all'attribuzione della competenza potrebbe giungere a una conclusione senza chiedere una pronuncia pregiudiziale della Corte di giustizia e potrebbe adottare una decisione vincolante per l'EPPO e sottolinea che ciò è contrario allo spirito del regolamento (UE) 2017/1939, il quale stabilisce che, conformemente all'articolo 267 TFUE, la Corte di giustizia è competente a pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione della disposizione relativa ai conflitti di competenza tra l'EPPO e le autorità nazionali; ritiene che la situazione attuale manchi di chiarezza giuridica; incoraggia tutti gli Stati membri a collaborare più strettamente con l'EPPO; sottolinea che la competenza dell'EPPO è chiaramente definita all'articolo 22, paragrafi 1 e 2, e all'articolo 23 del regolamento (UE) 2017/2019 e che tutti gli Stati membri sono tenuti a rispettare tale regolamento; osserva che, quando gli Stati membri nutrono dubbi sulla competenza dell'EPPO in un caso specifico, vi è la possibilità di chiedere una pronuncia pregiudiziale alla Corte di giustizia a norma dell'articolo 267 TFUE e dell'articolo 42, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2017/1939; esorta la Commissione, in caso di violazione del regolamento (UE) 2017/1939, a deferire il caso alla Corte di giustizia; osserva ***con preoccupazione*** che la questione della competenza può causare un'interruzione delle indagini; esprime inquietudine per la potenziale perdita di elementi di prova nel caso in cui vi sia una tale interruzione; invita la Commissione a raccogliere informazioni riguardanti i casi di conflitti di competenza per la relazione di valutazione che sarà presentata nel 2026;

competenza non siano conformi al regolamento (UE) 2017/1939; evidenzia che, in caso di conflitti di competenza tra l'EPPO e un'autorità giudiziaria nazionale, l'autorità nazionale incaricata di decidere in merito all'attribuzione della competenza potrebbe giungere a una conclusione senza chiedere una pronuncia pregiudiziale della Corte di giustizia e potrebbe adottare una decisione vincolante per l'EPPO e sottolinea che ciò è contrario allo spirito del regolamento (UE) 2017/1939, il quale stabilisce che, conformemente all'articolo 267 TFUE, la Corte di giustizia è competente a pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione della disposizione relativa ai conflitti di competenza tra l'EPPO e le autorità nazionali; ritiene che la situazione attuale manchi di chiarezza giuridica; incoraggia tutti gli Stati membri a collaborare più strettamente con l'EPPO; sottolinea che la competenza dell'EPPO è chiaramente definita all'articolo 22, paragrafi 1 e 2, e all'articolo 23 del regolamento (UE) 2017/2019 e che tutti gli Stati membri sono tenuti a rispettare tale regolamento; osserva che, quando gli Stati membri nutrono dubbi sulla competenza dell'EPPO in un caso specifico, vi è la possibilità di chiedere una pronuncia pregiudiziale alla Corte di giustizia a norma dell'articolo 267 TFUE e dell'articolo 42, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2017/1939; esorta la Commissione, in caso di violazione del regolamento (UE) 2017/1939, a deferire il caso alla Corte di giustizia; osserva che la questione della competenza può causare un'interruzione delle indagini; esprime inquietudine per la potenziale perdita di elementi di prova nel caso in cui vi sia una tale interruzione; invita la Commissione a raccogliere informazioni riguardanti i casi di conflitti di competenza per la relazione di valutazione che sarà presentata nel 2026;

Or. en

Emendamento 12
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma, Giuseppe Lupo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea il ruolo cruciale dell'EPPO nell'indagare e nel perseguire casi di frode a danno dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, salvaguardando in tal modo gli interessi finanziari dell'Unione; osserva che il carico di lavoro dell'EPPO, inizialmente sottostimato, è notevolmente aumentato e ci si attende che continuerà a crescere nei prossimi anni, in particolare per via del crescente numero di casi relativi al dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché dei nuovi casi provenienti dalla Polonia e dalla Svezia;

Or. en

Emendamento 13
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. invita l'istituzione a valutare in che modo il quadro normativo del Parlamento europeo volto a evitare la corruzione e le frodi non sia stato efficace, consentendo il coinvolgimento attivo dei parlamentari europei in una rete di stampo mafioso che li ha visti implicati in attività di corruzione e riciclaggio di denaro per diversi anni senza essere scoperti;

Or. en

Emendamento 14
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 ter. invita l'istituzione a trarre insegnamenti e conclusioni sulle proprie norme e procedure interne, tenendo conto della revisione del regolamento e del codice di condotta del Parlamento nel settembre 2023; raccomanda tuttavia all'istituzione di elaborare modalità aggiuntive e più solide per intensificare la lotta contro le frodi e tutelare pienamente gli interessi finanziari dell'UE;

Or. en

Emendamento 15
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ***osserva*** che, nel corso del 2023, il collegio si è riunito 22 volte e ha adottato 73 decisioni, tra cui la strategia antifrode 2023-2025, la politica antimolestie per il personale e i membri del collegio o i procuratori europei delegati;	20. ***accoglie con favore il fatto*** che, nel corso del 2023, il collegio si è riunito 22 volte e ha adottato 73 decisioni, tra cui la strategia antifrode 2023-2025, la politica antimolestie per il personale e i membri del collegio o i procuratori europei delegati;

Or. en

Emendamento 16
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ***osserva*** che il 1º marzo 2023 è stata adottata una versione aggiornata della strategia antifrode dell'EPPO 2023-2025, che fissa gli obiettivi per combattere la frode a tutti i livelli dell'organizzazione in collegamento con un piano d'azione specifico che fa parte dell'ambiente di controllo interno dell'EPPO ed è monitorato periodicamente; apprezza il riesame annuale del piano d'azione della strategia antifrode da parte del responsabile del controllo interno dell'EPPO, che riferisce i relativi risultati al direttore amministrativo;	27. ***accoglie con favore il fatto*** che il 1º marzo 2023 è stata adottata una versione aggiornata della strategia antifrode dell'EPPO 2023-2025, che fissa gli obiettivi per combattere la frode a tutti i livelli dell'organizzazione in collegamento con un piano d'azione specifico che fa parte dell'ambiente di controllo interno dell'EPPO ed è monitorato periodicamente; apprezza il riesame annuale del piano d'azione della strategia antifrode da parte del responsabile del controllo interno dell'EPPO, che riferisce i relativi risultati al direttore amministrativo;

Or. en

Emendamento 17
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. è consapevole del fatto che, conformemente alle sue norme finanziarie, l'EPPO garantisce l'adeguatezza delle operazioni finanziarie e delle procedure di appalto attraverso controlli ex post sulle operazioni finanziarie (pagamenti, impegni e ordini di riscossione) e sulle procedure di appalto per il periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 2023;	*(Non concerne la versione italiana)*

Or. en

Emendamento 18
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. osserva l'aumento delle denunce di reati presentate all'EPPO (4 187 nel 2023 rispetto alle 3 318 del 2022 e alle 2 832 del 2021) e, conseguentemente, l'aumento delle indagini aperte (1 371 nel 2023 rispetto alle 865 del 2022 e alle 567 del 2021) e dei danni stimati (19,27 miliardi di EUR nel 2023 rispetto a 14,1 miliardi di EUR nel 2022 e 5,4 miliardi di EUR nel 2021); fa presente che le denunce presentate dai privati (2 494, vale a dire il 29 % in più rispetto al 2022) e delle autorità nazionali (1 562, vale a dire il 24 % in più rispetto al 2022) rappresentano la quota più consistente dei contributi operativi ricevuti, mentre le denunce presentate da altre istituzioni, organi e organismi dell'Unione restano pochissime (108), il che indica che da parte loro non è stato compiuto alcun miglioramento significativo in termini di individuazione e segnalazione; osserva che il numero di rinvii a giudizio (139 nel 2023 rispetto a 87 nel 2022 e 5 nel 2021) unitamente ai provvedimenti di blocco o sequestro ottenuti dall'EPPO (1,5 miliardi di EUR rispetto a 359,1 milioni di EUR nel 2022 e a 147 milioni di EUR nel 2021) sono indicativi del crescente livello di prestazioni dell'EPPO;	29. osserva l'aumento delle denunce di reati presentate all'EPPO (4 187 nel 2023 rispetto alle 3 318 del 2022 e alle 2 832 del 2021) e, conseguentemente, l'aumento delle indagini aperte (1 371 nel 2023 rispetto alle 865 del 2022 e alle 567 del 2021) e dei danni stimati (19,27 miliardi di EUR nel 2023 rispetto a 14,1 miliardi di EUR nel 2022 e 5,4 miliardi di EUR nel 2021); fa presente che le denunce presentate dai privati (2 494, vale a dire il 29 % in più rispetto al 2022) e delle autorità nazionali (1 562, vale a dire il 24 % in più rispetto al 2022) rappresentano la quota più consistente dei contributi operativi ricevuti, mentre ***si rammarica del fatto che*** le denunce presentate da altre istituzioni, organi e organismi dell'Unione restano pochissime (108), il che indica che da parte loro non è stato compiuto alcun miglioramento significativo in termini di individuazione e segnalazione; osserva che il numero di rinvii a giudizio (139 nel 2023 rispetto a 87 nel 2022 e 5 nel 2021) unitamente ai provvedimenti di blocco o sequestro ottenuti dall'EPPO (1,5 miliardi di EUR rispetto a 359,1 milioni di EUR nel 2022 e a 147 milioni di EUR nel 2021) sono indicativi del crescente livello di prestazioni dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 19
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. osserva l'aumento delle denunce di reati presentate all'EPPO (4 187 nel 2023 rispetto alle 3 318 del 2022 e alle 2 832	29. osserva l'aumento delle denunce di reati presentate all'EPPO (4 187 nel 2023 rispetto alle 3 318 del 2022 e alle 2 832

del 2021) e, conseguentemente, l'aumento delle indagini aperte (1 371 nel 2023 rispetto alle 865 del 2022 e alle 567 del 2021) e dei danni stimati (19,27 miliardi di EUR nel 2023 rispetto a 14,1 miliardi di EUR nel 2022 e 5,4 miliardi di EUR nel 2021); fa presente che le denunce presentate dai privati (2 494, vale a dire il 29 % in più rispetto al 2022) e delle autorità nazionali (1 562, vale a dire il 24 % in più rispetto al 2022) rappresentano la quota più consistente dei contributi operativi ricevuti, mentre le denunce presentate da altre istituzioni, organi e organismi dell'Unione restano pochissime (108), il che indica che da parte loro non è stato compiuto alcun miglioramento significativo in termini di individuazione e segnalazione; osserva che il numero di rinvii a giudizio (139 nel 2023 rispetto a 87 nel 2022 e 5 nel 2021) unitamente ai provvedimenti di blocco o sequestro ottenuti dall'EPPO (1,5 miliardi di EUR rispetto a 359,1 milioni di EUR nel 2022 e a 147 milioni di EUR nel 2021) sono indicativi del crescente livello di prestazioni dell'EPPO;	del 2021) e, conseguentemente, l'aumento delle indagini aperte (1 371 nel 2023 rispetto alle 865 del 2022 e alle 567 del 2021) e dei danni stimati (19,27 miliardi di EUR nel 2023 rispetto a 14,1 miliardi di EUR nel 2022 e 5,4 miliardi di EUR nel 2021); fa presente che le denunce presentate dai privati (2 494, vale a dire il 29 % in più rispetto al 2022) e delle autorità nazionali (1 562, vale a dire il 24 % in più rispetto al 2022) rappresentano la quota più consistente dei contributi operativi ricevuti, mentre ***si rammarica del fatto che*** le denunce presentate da altre istituzioni, organi e organismi dell'Unione restano pochissime (108), il che indica che da parte loro non è stato compiuto alcun miglioramento significativo in termini di individuazione e segnalazione; osserva che il numero di rinvii a giudizio (139 nel 2023 rispetto a 87 nel 2022 e 5 nel 2021) unitamente ai provvedimenti di blocco o sequestro ottenuti dall'EPPO (1,5 miliardi di EUR rispetto a 359,1 milioni di EUR nel 2022 e a 147 milioni di EUR nel 2021) sono indicativi del crescente livello di prestazioni dell'EPPO;
	Or. en

Emendamento 20
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. osserva che, in due casi su tre, l'EPPO non avvia un'indagine a seguito della ricezione di una segnalazione;
	Or. fr

Emendamento 21

Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. esprime preoccupazione per il crescente numero di indagini dell'EPPO relative all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza (alla fine del 2023 erano in corso 233 indagini, rispetto ai 15 casi alla fine del 2022) e i relativi danni finanziari stimati (1,86 miliardi di EUR); sottolinea che le pertinenti analisi suggeriscono un possibile aumento esponenziale del numero di casi di frode, corruzione, doppio finanziamento e conflitti di interessi nei prossimi anni; invita l'EPPO, la Commissione e l'OLAF a cooperare da vicino al fine di ridurre il più possibile l'impatto di tali comportamenti fraudolenti sul bilancio dell'Unione e salvaguardare la realizzazione degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza;	31. esprime preoccupazione per il crescente numero di indagini dell'EPPO relative all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza (alla fine del 2023 erano in corso 233 indagini, rispetto ai 15 casi alla fine del 2022) e i relativi danni finanziari stimati (1,86 miliardi di EUR); ***esprime particolare preoccupazione per il fatto che, a fronte di questo elevato numero di indagini, gli Stati membri non abbiano segnalato casi di frode in relazione al dispositivo per la ripresa e la resilienza;*** sottolinea che le pertinenti analisi suggeriscono un possibile aumento esponenziale del numero di casi di frode, corruzione, doppio finanziamento e conflitti di interessi nei prossimi anni; ***esprime preoccupazione per il fatto che tale tendenza sia particolarmente allarmante per quanto riguarda l'Italia, che da sola rappresenta il 75 % del totale delle indagini;*** invita l'EPPO, la Commissione e l'OLAF a cooperare da vicino al fine di ridurre il più possibile l'impatto di tali comportamenti fraudolenti sul bilancio dell'Unione e salvaguardare la realizzazione degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza; ***ricorda l'invito alla Commissione di fornire orientamenti adeguati all'EPPO su come sostenere e promuovere l'adozione delle misure correttive che fanno seguito alle indagini indipendenti dell'EPPO e al perseguimento delle frodi a danno del dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché di tenere informata l'autorità di bilancio in merito alle opzioni disponibili;***

Or. en

Emendamento 22
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma, Giuseppe Lupo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. esprime preoccupazione per il crescente numero di indagini dell'EPPO relative all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza (alla fine del 2023 erano in corso 233 indagini, rispetto ai 15 casi alla fine del 2022) e i relativi danni finanziari stimati (1,86 miliardi di EUR); sottolinea che le pertinenti analisi suggeriscono un possibile aumento esponenziale del numero di casi di frode, corruzione, doppio finanziamento e conflitti di interessi nei prossimi anni; invita l'EPPO, la Commissione e l'OLAF a cooperare da vicino al fine di ridurre il più possibile l'impatto di tali comportamenti fraudolenti sul bilancio dell'Unione e salvaguardare la realizzazione degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza;	31. esprime preoccupazione per il crescente numero di indagini dell'EPPO relative all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza (alla fine del 2023 erano in corso 233 indagini, rispetto ai 15 casi alla fine del 2022) e i relativi danni finanziari stimati (1,86 miliardi di EUR); sottolinea che le pertinenti analisi suggeriscono un possibile aumento esponenziale del numero di casi di frode, corruzione, doppio finanziamento e conflitti di interessi nei prossimi anni; ***invita l'EPPO ad analizzare e individuare sistematicamente i modelli di frode negli Stati membri in cui sono stati individuati diversi casi relativi al dispositivo per la ripresa e la resilienza e a comunicare tali modelli agli Stati membri, alla Commissione e alla task force per la ripresa e la resilienza, con l'obiettivo di rafforzare le misure preventive volte a limitare i casi di frode;*** invita l'EPPO, la Commissione e l'OLAF a cooperare da vicino al fine di ridurre il più possibile l'impatto di tali comportamenti fraudolenti sul bilancio dell'Unione e salvaguardare la realizzazione degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Or. en

Emendamento 23
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

31 bis. sottolinea il ruolo fondamentale dell'EPPO e dell'OLAF nel salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione europea in tutti gli Stati membri; chiede di dare priorità alle indagini sull'uso improprio dei fondi dell'UE negli Stati membri con livelli persistentemente elevati di corruzione, con particolare attenzione ai governi in cui la corruzione sistemica è stata ripetutamente evidenziata dalle indagini dell'OLAF e affrontata in modo coerente nelle raccomandazioni specifiche per paese della Commissione europea; esprime profonda preoccupazione per l'attuale prevalenza di casi di corruzione governativa che coinvolgono il governo ungherese, esemplificati dalle recenti sanzioni imposte ai sensi della legge Magnitsky sulla responsabilità globale in materia di diritti umani nei confronti del ministro a capo dell'ufficio di gabinetto del primo ministro, responsabile della sicurezza nazionale e dei servizi di intelligence; evidenzia che tale sviluppo allarmante sottolinea l'urgente necessità di rafforzare i meccanismi dell'UE per combattere efficacemente la frode e la corruzione sistemiche;

Or. en

Emendamento 24
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. sottolinea che, nel 2023, il tasso di occupazione presso l'ufficio centrale era del 92,97 %, di cui 238 membri del personale a fronte dei 256 posti iscritti in bilancio; fa presente che, su 140 posti per i procuratori europei delegati, 130 erano occupati alla fine del 2023 e altri 10 sono	*(Non concerne la versione italiana)*

stati occupati all'inizio del 2024, raggiungendo un tasso di occupazione del 100 %; osserva che l'EPPO ha rafforzato la sua capacità di gestire procedure di assunzione tempestive e trasparenti concludendo 24 procedure di selezione nel 2023 e accogliendo 45 membri del personale statutario e 8 nuovi procuratori europei, oltre alla nomina di 35 nuovi procuratori europei delegati;

Or. en

Emendamento 25
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. ***è consapevole del fatto*** che il mercato del lavoro lussemburghese è molto competitivo, che le condizioni finanziarie offerte dall'amministrazione dell'Unione non sono attraenti rispetto al mercato locale (soggette a diverse indicizzazioni salariali nel corso dell'anno) e non tengono debitamente conto dell'elevato costo della vita a Lussemburgo, che è diventato ancora più difficile a causa del tasso di inflazione e dell'aumento del costo degli alloggi; osserva che l'EPPO non può offrire ai suoi membri del personale il percorso professionale per diventare funzionari dell'UE e che i suoi posti sono pertanto ancora meno attraenti di quelli delle altre quattro istituzioni dell'Unione che operano a Lussemburgo; sottolinea che ciò si traduce in un numero molto limitato di candidature per posti vacanti o nel fatto che i candidati selezionati rifiutano l'offerta di lavoro ricevuta, a causa dell'elevato costo della vita;	37. ***osserva con preoccupazione*** che il mercato del lavoro lussemburghese è molto competitivo, che le condizioni finanziarie offerte dall'amministrazione dell'Unione non sono attraenti rispetto al mercato locale (soggette a diverse indicizzazioni salariali nel corso dell'anno) e non tengono debitamente conto dell'elevato costo della vita a Lussemburgo, che è diventato ancora più difficile a causa del tasso di inflazione e dell'aumento del costo degli alloggi; osserva che l'EPPO non può offrire ai suoi membri del personale il percorso professionale per diventare funzionari dell'UE e che i suoi posti sono pertanto ancora meno attraenti di quelli delle altre quattro istituzioni dell'Unione che operano a Lussemburgo; sottolinea che ciò si traduce in un numero molto limitato di candidature per posti vacanti o nel fatto che i candidati selezionati rifiutano l'offerta di lavoro ricevuta, a causa dell'elevato costo della vita; ***invita l'EPPO e la Commissione ad adottare misure che rafforzino l'attrattiva dell'EPPO per i professionisti altamente qualificati con***

esperienza internazionale, come l'indennità di alloggio per il personale di grado inferiore approvata dall'autorità di bilancio per il 2025, come raccomandato dal gruppo interistituzionale ad alto livello;

Or. en

Emendamento 26
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	37 bis. prende atto della sovrarappresentazione di determinate nazionalità tra il personale;

Or. fr

Emendamento 27
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. osserva che, alla fine del 2023, l'equilibrio geografico e di genere è stato adeguatamente raggiunto nel complesso per i 238 membri del personale (con 137 uomini e 101 donne); sostiene che la ripartizione per nazionalità del personale dell'EPPO è costantemente monitorata dalle persone incaricate dell'assunzione dei nuovi membri del personale al fine di garantire l'equilibrio, in particolare alla luce della distribuzione disomogenea dei richiedenti, e che l'Italia (34), la Romania (33), la Grecia (26) e il Belgio (24) sono i	39. osserva che, alla fine del 2023, l'equilibrio geografico e di genere è stato adeguatamente raggiunto nel complesso per i 238 membri del personale (con 137 uomini e 101 donne); sostiene che la ripartizione per nazionalità del personale dell'EPPO è costantemente monitorata dalle persone incaricate dell'assunzione dei nuovi membri del personale al fine di garantire l'equilibrio, in particolare alla luce della distribuzione disomogenea dei richiedenti, e che l'Italia (34), la Romania (33), la Grecia (26) e il Belgio (24) sono i

paesi maggiormente rappresentati tra le 26 diverse nazionalità; osserva, tuttavia, che la distribuzione di genere tra le posizioni dirigenziali di alto livello (quattro a uno) non è ancora ottimale e chiede che si tenga conto di tale aspetto nel quadro della strategia globale in materia di diversità;	paesi maggiormente rappresentati tra le 26 diverse nazionalità; osserva, tuttavia, che la distribuzione di genere tra le posizioni dirigenziali di alto livello (quattro a uno) non è ancora ottimale e chiede che si tenga conto di tale aspetto nel quadro della strategia globale in materia di diversità; ***deplora che la distribuzione di genere tra le posizioni dirigenziali di alto livello resti disomogenea; chiede l'adozione di un piano d'azione sulla parità di genere con obiettivi chiari per conseguire l'equilibrio di genere nei ruoli dirigenziali e la pubblicazione di una relazione annuale sulla parità di genere, contenente misure concrete per colmare i divari di genere a livello di assunzioni e avanzamento di carriera;***

Or. en

Emendamento 28
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. osserva che, alla fine del 2023, l'equilibrio geografico e di genere è stato adeguatamente raggiunto nel complesso per i 238 membri del personale (con 137 uomini e 101 donne); sostiene che la ripartizione per nazionalità del personale dell'EPPO è costantemente monitorata dalle persone incaricate dell'assunzione dei nuovi membri del personale al fine di garantire l'equilibrio, in particolare alla luce della distribuzione disomogenea dei richiedenti, e che l'Italia (34), la Romania (33), la Grecia (26) e il Belgio (24) sono i paesi maggiormente rappresentati tra le 26 diverse nazionalità; ***osserva, tuttavia, che la distribuzione*** di genere ***tra le*** posizioni dirigenziali di alto livello (quattro a uno) ***non è ancora ottimale e*** chiede che ***si***	39. osserva che, alla fine del 2023, l'equilibrio geografico e di genere è stato adeguatamente raggiunto nel complesso per i 238 membri del personale (con 137 uomini e 101 donne); sostiene che la ripartizione per nazionalità del personale dell'EPPO è costantemente monitorata dalle persone incaricate dell'assunzione dei nuovi membri del personale al fine di garantire l'equilibrio, in particolare alla luce della distribuzione disomogenea dei richiedenti, e che l'Italia (34), la Romania (33), la Grecia (26) e il Belgio (24) sono i paesi maggiormente rappresentati tra le 26 diverse nazionalità; ***esprime preoccupazione per il significativo squilibrio*** di genere ***nelle*** posizioni dirigenziali di alto livello (quattro a uno)***,***

tenga conto di tale aspetto nel quadro della strategia globale in materia di diversità;	***che rimane incoerente con i principi della parità di genere;*** chiede che ***tale questione sia affrontata in via prioritaria*** nel quadro della strategia globale in materia di diversità;

Or. en

Emendamento 29
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 bis. ricorda il trattato sull'Unione europea, secondo cui l'UE e le sue istituzioni promuovono la solidarietà e la parità tra donne e uomini;

Or. en

Emendamento 30
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 ter. invita l'istituzione ad astenersi dal promuovere, diffondere e sostenere l'ideologia "gender" e "woke" e a rispettare il trattato e le sue disposizioni, nonché a rispettare le identità nazionali degli Stati membri, insite nelle loro strutture fondamentali, nella loro storia, nella loro religione e nelle loro tradizioni;

Or. en

Emendamento 31

Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Vlad Vasile-Voiculescu, Gerben-Jan Gerbrandy

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. osserva che, alla fine del 2023, l'equilibrio geografico e di genere è stato adeguatamente raggiunto nel complesso per i 238 membri del personale (con 137 uomini e 101 donne); sostiene che la ripartizione per nazionalità del personale dell'EPPO è costantemente monitorata dalle persone incaricate dell'assunzione dei nuovi membri del personale al fine di garantire l'equilibrio, in particolare alla luce della distribuzione disomogenea dei richiedenti, e che l'Italia (34), la Romania (33), la Grecia (26) e il Belgio (24) sono i paesi maggiormente rappresentati tra le 26 diverse nazionalità; ***osserva***, tuttavia, ***che la distribuzione*** di genere ***tra le*** posizioni dirigenziali di alto livello (quattro a uno) non ***è*** ancora ottimale e chiede che si tenga conto di tale aspetto nel quadro della strategia globale in materia di diversità;	39. osserva che, alla fine del 2023, l'equilibrio geografico e di genere è stato adeguatamente raggiunto nel complesso per i 238 membri del personale (con 137 uomini e 101 donne); sostiene che la ripartizione per nazionalità del personale dell'EPPO è costantemente monitorata dalle persone incaricate dell'assunzione dei nuovi membri del personale al fine di garantire l'equilibrio, in particolare alla luce della distribuzione disomogenea dei richiedenti, e che l'Italia (34), la Romania (33), la Grecia (26) e il Belgio (24) sono i paesi maggiormente rappresentati tra le 26 diverse nazionalità; ***esprime preoccupazione***, tuttavia, ***per la persistenza di squilibri*** di genere ***nelle*** posizioni dirigenziali di alto livello (quattro a uno) ***che dà luogo a una situazione*** non ancora ottimale e chiede che si tenga conto di tale aspetto nel quadro della strategia globale in materia di diversità;

Or. en

Emendamento 32
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	40 bis. invita l'EPPO a pubblicare una relazione annuale sulla diversità e l'inclusione, disaggregata per genere, nazionalità e categoria occupazionale, al fine di monitorare e affrontare

attivamente le disparità; incoraggia l'EPPO ad adottare misure proattive per garantire una rappresentanza equilibrata delle nazionalità tra i membri del suo personale, che rispecchi la diversità degli Stati membri partecipanti;

Or. en

Emendamento 33
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 bis. sottolinea la necessità di maggiori opportunità di avanzamento di carriera per i procuratori europei delegati al fine di attrarre e trattenere professionisti esperti; chiede migliori condizioni di lavoro, tra cui un chiaro percorso di avanzamento di carriera e la standardizzazione dei regimi previdenziali e pensionistici in tutti gli Stati membri partecipanti, garantendo che le discrepanze retributive nazionali non dissuadano i candidati qualificati dal presentare domanda di assunzione;

Or. en

Emendamento 34
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
51. ***osserva*** che non sono stati segnalati casi di burnout o di molestie e che il numero di congedi per malattia di lunga	51. ***accoglie con favore il fatto*** che non sono stati segnalati casi di burnout o di molestie e che il numero di congedi per

durata è molto limitato; si compiace che l'EPPO sia consapevole del suo dovere di garantire la promozione e la salvaguardia della salute e del benessere di tutto il personale, nonché delle pratiche di monitoraggio per ottenere tale comprensione che tengono conto delle ferie annuali non godute, del riporto dei congedi e delle assenze annuali, del numero di membri del personale in congedo per malattia di lunga durata e della durata delle assenze; ricorda l'importanza di istituire una procedura strutturata per la segnalazione dei casi di molestie da parte della Procuratrice capo europea e dei procuratori europei e per la relativa comunicazione a tutto il personale;

malattia di lunga durata è molto limitato; si compiace che l'EPPO sia consapevole del suo dovere di garantire la promozione e la salvaguardia della salute e del benessere di tutto il personale, nonché delle pratiche di monitoraggio per ottenere tale comprensione che tengono conto delle ferie annuali non godute, del riporto dei congedi e delle assenze annuali, del numero di membri del personale in congedo per malattia di lunga durata e della durata delle assenze; ricorda l'importanza di istituire una procedura strutturata per la segnalazione dei casi di molestie da parte della Procuratrice capo europea e dei procuratori europei e per la relativa comunicazione a tutto il personale;

Or. en

Emendamento 35
Csaba Molnár, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
52. osserva che all'inizio del 2023 l'ufficio centrale dell'EPPO ha svolto un progetto pilota di tirocinio e che il settore dei servizi giuridici dell'EPPO ha ospitato due tirocinanti, seguiti da altri due nel marzo e settembre 2023 per tirocini retribuiti, in presenza, di cinque mesi; rileva che, sulla base delle conclusioni positive del progetto pilota, è stata elaborata una politica in materia di tirocini approvata nel 2024, seguita da un primo ciclo di tirocinanti effettivi lo stesso anno; apprezza l'iniziativa di avviare un'iniziativa sperimentale per stabilire relazioni con l'università locale, che potrebbe offrire prospettive interessanti per sviluppare ulteriormente i primi programmi in materia di talenti per la diversità;	52. osserva che all'inizio del 2023 l'ufficio centrale dell'EPPO ha svolto un progetto pilota di tirocinio e che il settore dei servizi giuridici dell'EPPO ha ospitato due tirocinanti, seguiti da altri due nel marzo e settembre 2023 per tirocini retribuiti, in presenza, di cinque mesi; rileva che, sulla base delle conclusioni positive del progetto pilota, è stata elaborata una politica in materia di tirocini approvata nel 2024, seguita da un primo ciclo di tirocinanti effettivi lo stesso anno; apprezza l'iniziativa di avviare un'iniziativa sperimentale per stabilire relazioni con l'università locale ***e, qualora essa abbia successo, chiede di estenderla a ulteriori università in tutta l'UE***, ***il*** che potrebbe offrire prospettive interessanti per sviluppare ulteriormente i primi programmi

in materia di talenti per la diversità;
sottolinea che l'elevato costo della vita in Lussemburgo rappresenta un notevole ostacolo per i potenziali tirocinanti; sottolinea che i tirocini dovrebbero essere retribuiti, in linea con la risoluzione del Parlamento europeo del 14 giugno 2023 sui tirocini di qualità nell'Unione (2020/2005 INL), in cui si chiede che tutti i tirocini in Europa vengano retribuiti;

Or. en

Emendamento 36
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 54 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	54 bis. ricorda il trattato sull'Unione europea, secondo cui l'UE e le sue istituzioni si prefiggono di promuovere la pace, i loro valori e il benessere dei loro popoli, preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale;

Or. en

Emendamento 37
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Vlad Vasile-Voiculescu, Gerben-Jan Gerbrandy

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
55. è consapevole del fatto che il quadro etico dell'EPPO è in fase di graduale elaborazione; osserva che i valori fondamentali di tale quadro etico sono chiaramente definiti in codici di condotta	55. è consapevole del fatto che il quadro etico dell'EPPO è in fase di graduale elaborazione; osserva che i valori fondamentali di tale quadro etico sono chiaramente definiti in codici di condotta

che delineano le norme di comportamento attese dai dipendenti a tutti i livelli; osserva inoltre che il quadro etico dipende dal codice di buona condotta amministrativa dell'EPPO, dalla sua strategia antifrode e da un programma di formazione in materia di etica, che comprende le molestie, le denunce di irregolarità, la prevenzione dei conflitti di interesse e altre questioni etiche; osserva che il personale dell'EPPO non è tenuto a partecipare a tale programma di formazione;

che delineano le norme di comportamento attese dai dipendenti a tutti i livelli; osserva inoltre che il quadro etico dipende dal codice di buona condotta amministrativa dell'EPPO, dalla sua strategia antifrode e da un programma di formazione in materia di etica, che comprende le molestie, le denunce di irregolarità, la prevenzione dei conflitti di interesse e altre questioni etiche; osserva che il personale dell'EPPO non è tenuto a partecipare a tale programma di formazione; ***chiede una formazione obbligatoria in materia di etica e trasparenza per tutto il personale al fine di garantire una comprensione e un'applicazione coerenti dei codici di condotta dell'EPPO;***

Or. en

Emendamento 38
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
55. è consapevole del fatto che il quadro etico dell'EPPO è in fase di graduale elaborazione; osserva che i valori fondamentali di tale quadro etico sono chiaramente definiti in codici di condotta che delineano le norme di comportamento attese dai dipendenti a tutti i livelli; osserva inoltre che il quadro etico dipende dal codice di buona condotta amministrativa dell'EPPO, dalla sua strategia antifrode e da un programma di formazione in materia di etica, che comprende le molestie, le denunce di irregolarità, la prevenzione dei conflitti di interesse e altre questioni etiche; ***osserva*** che il personale dell'EPPO non è tenuto a partecipare a tale programma di formazione;	55. è consapevole del fatto che il quadro etico dell'EPPO è in fase di graduale elaborazione; osserva che i valori fondamentali di tale quadro etico sono chiaramente definiti in codici di condotta che delineano le norme di comportamento attese dai dipendenti a tutti i livelli; osserva inoltre che il quadro etico dipende dal codice di buona condotta amministrativa dell'EPPO, dalla sua strategia antifrode e da un programma di formazione in materia di etica, che comprende le molestie, le denunce di irregolarità, la prevenzione dei conflitti di interesse e altre questioni etiche; ***si rammarica del fatto*** che il personale dell'EPPO non è tenuto a partecipare a tale programma di formazione;

Or. en

Emendamento 39
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. osserva che nel 2023 non sono stati individuati casi effettivi di conflitti di interessi; è consapevole del fatto che, mentre è in fase di elaborazione una politica strutturata in materia di conflitto di interessi, sono stati istituiti moduli specifici per la dichiarazione dei conflitti di interessi e sono in vigore norme in materia di conflitto di interessi per i membri del collegio, i procuratori europei delegati, i membri del personale delle unità operative e altri posti sensibili;	57. osserva che nel 2023 non sono stati individuati casi effettivi di conflitti di interessi; è consapevole del fatto che, mentre è in fase di elaborazione una politica strutturata in materia di conflitto di interessi, sono stati istituiti moduli specifici per la dichiarazione dei conflitti di interessi e sono in vigore norme in materia di conflitto di interessi per i membri del collegio, i procuratori europei delegati, i membri del personale delle unità operative e altri posti sensibili; ***esorta l'EPPO a finalizzare l'adozione della sua politica globale in materia di conflitti di interessi;***

Or. en

Emendamento 40
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 bis. prende atto delle misure in atto per prevenire i conflitti di interesse presso l'EPPO, compresi i moduli di dichiarazione di conflitti di interessi per i membri del collegio, i procuratori europei delegati e i membri del personale che occupano posizioni sensibili; accoglie con favore lo sviluppo in corso di una politica strutturata in materia di conflitti di

interessi e ne chiede la rapida adozione; chiede inoltre l'introduzione di una formazione annuale obbligatoria in materia di etica e integrità per tutto il personale dell'EPPO, con particolare attenzione all'indipendenza professionale, alla protezione degli informatori e alla prevenzione di indebite influenze esterne;

Or. en

Emendamento 41
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 ter. esorta l'EPPO a rafforzare il suo quadro interno in materia di integrità imponendo la divulgazione pubblica di tutti gli interessi finanziari e delle attività esterne degli alti funzionari, compresi i membri del collegio; chiede un controllo periodico di tali divulgazioni per individuare e attenuare i potenziali rischi di influenza indebita;

Or. en

Emendamento 42
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	58 bis. chiede l'istituzione di un'unità indipendente di sorveglianza etica o di un organismo analogo presso l'EPPO per condurre revisioni sistematiche dei

potenziali conflitti di interesse, in particolare per quanto riguarda l'aggiudicazione degli appalti, le transazioni finanziarie e le transizioni successive alla fine del rapporto di lavoro; sottolinea la necessità di restrizioni chiare e applicabili successive alla fine del rapporto di lavoro, compreso un periodo di incompatibilità prolungato per gli alti funzionari prima che possano svolgere attività nel settore privato legate alle indagini dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 43
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	58 ter. chiede l'introduzione di una politica più incisiva in materia di "porte girevoli", che preveda un periodo di incompatibilità prolungato di almeno due anni per gli alti funzionari dell'EPPO prima che possano svolgere attività lavorative nel settore privato legate alle indagini dell'EPPO; chiede che l'EPPO effettui un riesame annuale del rispetto di tali restrizioni successive alla fine del rapporto di lavoro;

Or. en

Emendamento 44
Csaba Molnár, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. ***ricorda che l'***EPPO ***deve*** adottare una procedura specifica in materia di denunce di irregolarità e di lotta alle ritorsioni per integrare le norme di attuazione dello statuto dei funzionari adottate dal collegio (decisione 2021/077 del collegio che stabilisce orientamenti in materia di denunce di irregolarità applicabili all'interno dell'EPPO) e accompagnare l'articolo 45, paragrafo 12, delle norme finanziarie dell'EPPO (che stabilisce le azioni da intraprendere in tali circostanze); apprezza l'iniziativa di intensificare la comunicazione interna sulla prima rete di consulenti di fiducia e sulle disposizioni antimolestie e la comunicazione a tutti gli assistenti nazionali dei procuratori europei delegati del meccanismo di denuncia delle irregolarità per violazioni del mandato dell'EPPO;	59. ***chiede all'***EPPO ***di*** adottare una procedura specifica in materia di denunce di irregolarità e di lotta alle ritorsioni per integrare le norme di attuazione dello statuto dei funzionari adottate dal collegio (decisione 2021/077 del collegio che stabilisce orientamenti in materia di denunce di irregolarità applicabili all'interno dell'EPPO) e accompagnare l'articolo 45, paragrafo 12, delle norme finanziarie dell'EPPO (che stabilisce le azioni da intraprendere in tali circostanze)***, al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto***; apprezza l'iniziativa di intensificare la comunicazione interna sulla prima rete di consulenti di fiducia e sulle disposizioni antimolestie e la comunicazione a tutti gli assistenti nazionali dei procuratori europei delegati del meccanismo di denuncia delle irregolarità per violazioni del mandato dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 45
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. invita l'EPPO a includere nei suoi vari comitati etici rappresentanti dell'opposizione ed esperti che non hanno legami con la Commissione né con l'EPPO;

Or. fr

Emendamento 46
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Vlad Vasile-Voiculescu, Gerben-Jan

Gerbrandy

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
71. riconosce la necessità dell'EPPO di disporre di attrezzature e di sistemi informatici ***e di cibersicurezza*** aggiornati per potersi occupare di reati sempre più complessi che spesso coinvolgono elementi e metodologie digitali; sostiene l'EPPO nella sua richiesta di risorse da destinare alla protezione della sua cibersicurezza;	71. riconosce la necessità dell'EPPO di disporre di attrezzature e di sistemi informatici aggiornati per potersi occupare di reati sempre più complessi che spesso coinvolgono elementi e metodologie digitali; ***sottolinea altresì l'urgenza di sviluppare un quadro solido in materia di cibersicurezza, dati i crescenti rischi rappresentati dalle reti criminali altamente tecnologiche e dalle potenziali ingerenze straniere, attraverso gli attacchi informatici;*** sostiene l'EPPO nella sua richiesta di risorse da destinare alla protezione della sua cibersicurezza ***e chiede la rapida attuazione di una solida strategia di cibersicurezza per salvaguardare le operazioni e l'integrità dei dati dell'EPPO***;

Or. en

Emendamento 47
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
75. ritiene che le autorità lussemburghesi che mettono a disposizione dell'EPPO la sua sede centrale dovrebbero prendere in considerazione la sostenibilità e le prestazioni energetiche***, ove possibile intraprendendo*** azioni specifiche per ***le energie rinnovabili, tra cui*** l'installazione di pannelli solari, ***la*** compensazione delle emissioni di CO_2 e l'***adozione*** del sistema di ecogestione e audit per valutare, riferire	75. ritiene che le autorità lussemburghesi che mettono a disposizione dell'EPPO la sua sede centrale dovrebbero prendere in considerazione la sostenibilità e le prestazioni energetiche***; invita l'EPPO ad avviare discussioni con le autorità lussemburghesi al fine di esaminare*** azioni specifiche per ***migliorare l'impronta ambientale dei suoi locali, compresa*** l'installazione di ***fonti energetiche***

e ***migliorare*** le prestazioni ambientali delle organizzazioni e risparmiare energia; invita la Commissione a ***valutare se*** il dialogo ***con*** le autorità locali ***possa essere facilitato al fine di perseguire l'ottimizzazione dell'***uso delle risorse;	***rinnovabili come i*** pannelli solari, ***l'introduzione di misure di*** compensazione delle emissioni di CO_2 e l'***attuazione*** del sistema di ecogestione e audit per valutare, riferire e ***rafforzare*** le prestazioni ambientali delle organizzazioni e risparmiare energia; invita la Commissione a ***facilitare*** il dialogo ***tra l'EPPO e*** le autorità locali ***ospitanti per garantire l'***uso ***ottimale*** delle risorse ***e l'allineamento delle operazioni dell'EPPO alla sostenibilità dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 48
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 bis. invita l'EPPO a elaborare e attuare un piano interno per la transizione verde, che comprenda il monitoraggio dell'impronta di carbonio, misure obbligatorie di efficienza energetica e criteri di sostenibilità per gli appalti e le procedure operative, con l'obiettivo di conseguire la neutralità climatica nelle sue operazioni entro il 2030;

Or. en

Emendamento 49
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	76 bis. chiede all'istituzione di formulare raccomandazioni al Parlamento europeo e alla sua commissione per il controllo dei bilanci su nuovi modi per combattere la cattiva condotta e l'uso improprio dei fondi dell'UE sulla base della propria esperienza istituzionale e degli insegnamenti tratti dai casi passati, condividendo le migliori pratiche, in quanto è stato dimostrato che gli interessi finanziari dell'Unione europea non sono stati ben tutelati all'interno del Parlamento europeo; ritiene che, come emerso dal procedimento penale e dalle indagini, il Parlamento potrebbe trarre vantaggio da una nuova prospettiva in materia e dal contributo dell'istituzione;

Or. en

Emendamento 50
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Vlad Vasile-Voiculescu, Gerben-Jan Gerbrandy

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
77. ritiene che il ruolo dell'EPPO come una delle principali componenti operative dell'architettura antifrode dell'Unione possa essere efficacemente perseguito solo con un'intensa cooperazione ***e coordinamento*** con i partner e le parti interessate; incoraggia l'EPPO a proseguire i suoi sforzi di comunicazione e coordinamento con i ***diversi*** partner, ***la cui azione è stata concepita per essere reciprocamente complementare***;	77. ritiene che il ruolo dell'EPPO come una delle principali componenti operative dell'architettura antifrode dell'Unione possa essere efficacemente perseguito solo con un'intensa cooperazione con i partner e le parti interessate ***e con il loro sostegno***; incoraggia l'EPPO a proseguire i suoi sforzi di comunicazione e coordinamento con i ***suoi*** partner, ***nel pieno rispetto dell'indipendenza dell'EPPO***;

Or. en

Emendamento 51
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Vlad Vasile-Voiculescu, Gerben-Jan

Gerbrandy

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. accoglie con favore le iniziative avviate dall'OLAF e dall'EPPO per intensificare ***il dialogo operativo, sviluppare la fiducia*** e condividere le conoscenze tra gli attori coinvolti; accoglie con favore la prima conferenza internazionale che ha consentito uno scambio di opinioni tra i procuratori della Procura europea e gli investigatori dell'OLAF, ospitata dal Parlamento nel 2024***, e ritiene che sia un esempio per il futuro***; sottolinea che la revisione dei quadri normativi dell'OLAF e dell'EPPO offre l'opportunità di riconsiderare molti aspetti della loro cooperazione, alla luce delle esperienze acquisite in questi primi anni di attività operativa dell'EPPO, ***e*** tenendo conto in particolare dell'avvio di indagini complementari dell'OLAF e di indagini amministrative a sostegno dell'EPPO; ***sottolinea*** che il dialogo e la cooperazione ***devono essere non solo avallati come iniziativa spontanea, ma*** resi più efficaci dalla creazione di un forum interistituzionale ***ben disciplinato, che crei l'opportunità di una cooperazione reciproca e sinergica nell'esecuzione dei mandati della Procura europea e dell'OLAF***, al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia delle risorse disponibili in azione;	78. accoglie con favore le iniziative avviate dall'OLAF e dall'EPPO per intensificare ***e ottimizzare la loro cooperazione operativa*** e condividere le conoscenze tra gli attori coinvolti; accoglie con favore la prima conferenza internazionale che ha consentito uno scambio di opinioni tra i procuratori della Procura europea e gli investigatori dell'OLAF, ospitata dal Parlamento nel 2024; sottolinea che la revisione dei quadri normativi dell'OLAF e dell'EPPO offre l'opportunità di riconsiderare molti aspetti della loro cooperazione, alla luce delle esperienze acquisite in questi primi anni di attività operativa dell'EPPO, tenendo conto in particolare dell'avvio di indagini complementari dell'OLAF e di indagini amministrative a sostegno dell'EPPO***, nonché del ruolo più significativo dell'OLAF nell'individuazione e nella segnalazione di frodi all'EPPO a sostegno del risarcimento dei danni arrecati al bilancio dell'UE***; ***ritiene*** che il dialogo e la cooperazione ***nell'ambito dell'architettura antifrode possano essere*** resi più efficaci dalla creazione di un forum interistituzionale ***periodico***, al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia delle risorse disponibili in azione;

Or. en

Emendamento 52
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
79. si attende che il gruppo di lavoro istituito con la Commissione e le riunioni sull'attuazione dell'accordo di lavoro Commissione-EPPO garantiscano che le notifiche dell'EPPO ai fini del recupero amministrativo, come previsto dall'articolo 103, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2017/1939, consentano debitamente ed efficacemente alla Commissione di massimizzare il recupero al bilancio dell'Unione, nel rispetto della riservatezza e del corretto svolgimento delle azioni investigative; sottolinea che, a tale riguardo specifico, nessuna delle parti ha ancora fornito alcun riscontro, il che impedisce ai legislatori di ottenere una comprensione globale delle questioni sottostanti ***ed*** esorta l'EPPO e la Commissione ad adottare una forma concordata di rendicontazione al Parlamento; comprende che ciò potrebbe richiedere un adeguato sviluppo del CMS dell'EPPO e chiede alla Commissione di dare priorità all'assegnazione di risorse all'EPPO per soddisfare tale esigenza;	79. si attende che il gruppo di lavoro istituito con la Commissione e le riunioni sull'attuazione dell'accordo di lavoro Commissione-EPPO garantiscano che le notifiche dell'EPPO ai fini del recupero amministrativo, come previsto dall'articolo 103, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2017/1939, consentano debitamente ed efficacemente alla Commissione di massimizzare il recupero al bilancio dell'Unione, nel rispetto della riservatezza e del corretto svolgimento delle azioni investigative; sottolinea che, a tale riguardo specifico, nessuna delle parti ha ancora fornito alcun riscontro, il che impedisce ai legislatori di ottenere una comprensione globale delle questioni sottostanti***, anche in merito agli importi precisi che la Commissione recupera annualmente dagli Stati membri in casi di danni al bilancio dell'UE; sottolinea che il recupero dei fondi da parte delle autorità nazionali rimane di competenza della Commissione, come indicato nella lettera d'incarico del commissario per il Bilancio e la lotta antifrode, mentre il mandato dell'EPPO non prevede di dare seguito al processo di recupero; invita gli Stati membri a rafforzare la cooperazione e a informare sia la Commissione sia l'EPPO in merito alle confische definitive; sollecita una revisione dei regolamenti pertinenti per chiarire il ruolo dell'EPPO nel processo di recupero;*** esorta l'EPPO e la Commissione ad adottare una forma concordata di rendicontazione al Parlamento; comprende che ciò potrebbe richiedere un adeguato sviluppo del CMS dell'EPPO e chiede alla Commissione di dare priorità all'assegnazione di risorse all'EPPO per soddisfare tale esigenza;
	Or. en

Emendamento 53
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	79 bis. accoglie con favore le iniziative avviate dall'OLAF e dall'EPPO per intensificare il dialogo operativo e migliorare il coordinamento; sottolinea l'importanza di una totale ed efficace condivisione dei dati tra EPPO, OLAF, Eurojust ed Europol per garantire una cooperazione continua nella lotta contro le frodi transfrontaliere; chiede l'istituzione di un gruppo di lavoro congiunto per monitorare l'integrazione dei dati e l'efficienza della gestione dei casi tra tali organismi;

Or. en

Emendamento 54
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 80

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
80. accoglie con favore il rafforzamento della cooperazione con Europol; osserva che il programma ODIN (rete operativa per le infrastrutture digitali) consentirebbe di sfruttare appieno la quantità di dati raccolti dall'EPPO nelle sue indagini (oltre 1 000 terabyte e in crescita); osserva che, in tale quadro, l'EPPO ha individuato possibili reati al di fuori delle sue competenze, tra cui criminalità organizzata, traffico di stupefacenti, produzione illecita di sigarette, frode agli investimenti, gioco d'azzardo illegale e prostituzione (reati non PIF), e altri reati	80. accoglie con favore il rafforzamento della cooperazione con Europol; osserva che il programma ODIN (rete operativa per le infrastrutture digitali) consentirebbe di sfruttare appieno la quantità di dati raccolti dall'EPPO nelle sue indagini (oltre 1 000 terabyte e in crescita); osserva che, in tale quadro, l'EPPO ha individuato possibili reati al di fuori delle sue competenze, tra cui criminalità organizzata, traffico di stupefacenti, produzione illecita di sigarette, frode agli investimenti, gioco d'azzardo illegale e prostituzione (reati non PIF), e altri reati

che hanno portato alla trasmissione di diversi fascicoli come prove chiave nelle indagini nazionali in corso e che 28 nuovi casi sono stati avviati dalle procure nazionali per indagare ulteriormente sui reati non PIF, che esulano dal mandato dell'EPPO; è consapevole del fatto che, ai fini di questa e di altre analisi, la cooperazione con Europol risente delle limitazioni derivanti dal diritto penale procedurale nazionale e dall'accessibilità dei dati di proprietà dell'EPPO; ritiene che, benché la cooperazione con Europol debba essere ulteriormente rafforzata, essa non possa sostituire completamente lo sviluppo della piattaforma analitica interna dell'EPPO, che rimane rilevante per una rapida interpretazione dei dati raccolti durante le sue indagini e per la definizione di strategie operative nei casi transfrontalieri, che richiedono l'accesso all'intero CMS dell'EPPO;	che hanno portato alla trasmissione di diversi fascicoli come prove chiave nelle indagini nazionali in corso e che 28 nuovi casi sono stati avviati dalle procure nazionali per indagare ulteriormente sui reati non PIF, che esulano dal mandato dell'EPPO; è consapevole del fatto che, ai fini di questa e di altre analisi, la cooperazione con Europol risente delle limitazioni derivanti dal diritto penale procedurale nazionale e dall'accessibilità dei dati di proprietà dell'EPPO; ritiene che, benché la cooperazione con Europol debba essere ulteriormente rafforzata, essa non possa sostituire completamente lo sviluppo della piattaforma analitica interna dell'EPPO, che rimane rilevante per una rapida interpretazione dei dati raccolti durante le sue indagini e per la definizione di strategie operative nei casi transfrontalieri, che richiedono l'accesso all'intero CMS dell'EPPO; ***accoglie con favore l'invito dell'EPPO a rafforzare la cooperazione con le istituzioni dell'UE;***

Or. en

Emendamento 55
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	***81 bis. esprime preoccupazione in merito al crescente numero di casi di frode correlati al dispositivo per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a introdurre una segnalazione obbligatoria all'EPPO di tutti i casi di frode correlati al dispositivo per la ripresa e la resilienza e a istituire un sistema di allerta precoce che consenta di individuare tempestivamente le attività fraudolente connesse all'assegnazione e all'utilizzo dei**

fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Or. en

Emendamento 56
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	81 bis. accoglie con favore il fatto che l'EPPO abbia firmato un accordo di lavoro con il Parlamento europeo nel novembre 2024, stabilendo chiare modalità di cooperazione al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'UE;

Or. en

Emendamento 57
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
83. accoglie con grande favore la partecipazione della Polonia e della Svezia all'EPPO; è consapevole del fatto che ciò avrà un impatto sulle esigenze di bilancio dell'EPPO e sostiene la richiesta dell'EPPO di ricevere le risorse necessarie per trarre vantaggio dalla partecipazione della Polonia e della Svezia alle sue attività operative;	83. accoglie con grande favore la partecipazione della Polonia e della Svezia all'EPPO; è consapevole del fatto che ciò avrà un impatto sulle esigenze di bilancio dell'EPPO e sostiene la richiesta dell'EPPO di ricevere le risorse necessarie per trarre vantaggio dalla partecipazione della Polonia e della Svezia alle sue attività operative; ***accoglie con favore il fatto che il nuovo governo irlandese abbia inserito nel suo programma l'obiettivo di aderire all'EPPO; invita il governo ungherese, in quanto unico Stato membro rimasto a non aver ancora aderito all'EPPO nonostante l'assenza di impedimenti giuridici o***

costituzionali, ad aderirvi senza ulteriori indugi; ricorda che l'ampio sostegno pubblico all'adesione dell'Ungheria è stato dimostrato dalla raccolta di 680 000 firme a favore dell'adesione all'EPPO, il che evidenzia il forte interesse della società a ottenere garanzie giuridiche rafforzate contro la frode e la corruzione che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;

Or. en

Emendamento 58
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	83 bis. ricorda il trattato sull'Unione europea, ai sensi del quale l'UE e le sue istituzioni rispettano l'uguaglianza degli Stati membri davanti ai trattati e la loro identità nazionale insita nella loro struttura fondamentale, politica e costituzionale, compreso il sistema delle autonomie locali e regionali;

Or. en

Emendamento 59
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	83 ter. invita l'istituzione a rispettare sempre l'uguaglianza degli Stati membri e a trattare tutti gli Stati membri allo stesso modo, a rispettare la loro sovranità e la loro identità nazionale insita nella loro

struttura fondamentale, politica e costituzionale, compreso il sistema delle autonomie locali e regionali;

Or. en

Emendamento 60
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. condanna fermamente la persistente mancanza di cooperazione da parte di alcuni Stati membri non partecipanti nel fornire assistenza giudiziaria reciproca all'EPPO; esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini condotte dall'EPPO; ribadisce il suo invito all'Irlanda, alla Danimarca e all'Ungheria ad adottare le misure necessarie per la piena partecipazione al quadro dell'EPPO al fine di garantire una tutela globale e uniforme degli interessi finanziari dell'Unione;

Or. en

Emendamento 61
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. condanna lo spionaggio sistematico segnalato di recente, organizzato dal governo ungherese nei confronti del personale dell'OLAF nel

corso di una missione investigativa sul potenziale uso improprio dei fondi dell'UE da parte di ELIOS, una società collegata al genero del primo ministro ungherese; sottolinea che l'OLAF e l'EPPO, in quanto istituzioni fondamentali dell'architettura antifrode dell'UE, sono purtroppo esposti a tali minacce non solo da parte di paesi terzi ma anche all'interno degli Stati membri dell'UE; sottolinea che tali azioni compromettono gravemente lo Stato di diritto e l'integrità delle istituzioni dell'UE; chiede la rapida istituzione di solide misure di protezione per salvaguardare il personale istituzionale dell'UE in missione negli Stati membri nonché per prevenire tali violazioni inaccettabili in futuro;

Or. en

Emendamento 62
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. osserva che il 14 ottobre 2022 la Procura europea ha reso noto l'esistenza di un'indagine in corso sull'acquisto di vaccini contro la COVID-19 nell'UE e il fatto che tale conferma eccezionale sia stata data in seguito all'interesse estremamente elevato in materia espresso dall'opinione pubblica, mettendo in luce gravi preoccupazioni per quanto riguarda la trasparenza e la responsabilità nella procedura di appalto dei vaccini contro la COVID-19[1 bis]; prende atto del fatto che, ad oggi, l'EPPO non ha pubblicato alcun aggiornamento in merito a tale indagine; chiede, in considerazione della gravità della questione, un aggiornamento pubblico urgente sullo stato di

avanzamento dell'indagine e sulle sue conclusioni;

---

1 bis

https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/ongoing-eppo-investigation-acquisition-covid-19-vaccines-eu.

Or. en

Emendamento 63
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. esprime preoccupazione per il fatto che due anni fa l'annuncio del 14 ottobre 2022 relativo all'avvio di un'indagine sull'acquisto di vaccini anti COVID, i contratti più consistenti nella storia dell'Unione europea, che sono stati caratterizzati dall'acquisto in eccesso di 10 dosi pro capite e da un notevole spreco di denaro pubblico (71 miliardi di EUR per oltre 4 miliardi di dosi), non sia stato seguito da alcuna significativa attività investigativa o comunicazione che spiegasse al pubblico tale inattività da parte dell'EPPO;

Or. fr

Emendamento 64
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 ter. prende atto con grave

preoccupazione della frode senza precedenti avvenuta durante la pandemia di COVID-19, della mancanza di trasparenza all'interno delle istituzioni pubbliche e della cattiva gestione dei fondi pubblici dell'UE; sottolinea che la relazione di attività dell'EPPO per il 2023 continua a mettere in evidenza numerosi casi di frode relativi ai fondi stanziati per la pandemia di COVID-19[9 bis];

---

9 bis

https://www.eppo.europa.eu/sites/default/files/2024-03/EPPO_Annual_Report_2023.pdf.

Or. en

Emendamento 65
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 ter. deplora che le ripetute richieste di informazioni avanzate dai deputati al Parlamento europeo riguardo alle risorse assegnate dall'EPPO alle indagini sull'acquisto di vaccini anti COVID siano rimaste senza risposta;

Or. fr

Emendamento 66
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 quater. chiede un'indagine

immediata sull'utilizzo dei fondi pubblici da parte della Commissione europea per finanziare un gruppo lobbistico ombra che promuove le sue politiche verdi; sottolinea che le attività di lobbying dovrebbero essere trasparenti, con la piena divulgazione di tutte le parti coinvolte;

Or. en

Emendamento 67
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 quater. osserva che la Commissione sostiene di non essere a conoscenza di quante centinaia di milioni di dosi siano state scartate, ma che ha organizzato l'acquisto congiunto di ulteriori 146 milioni di dosi nel gennaio 2025;

Or. fr

Emendamento 68
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 quinquies. sottolinea la cruciale necessità di dedicare prontamente le risorse necessarie per garantire la tempestiva conclusione dell'indagine in corso sull'acquisto dei vaccini contro la COVID-19 nell'Unione europea, soprattutto in considerazione del grande interesse pubblico suscitato dalla

questione e del fatto che l'indagine è iniziata già nel 2022 e ad oggi non è stata annunciata pubblicamente alcuna decisione;

Or. en

Emendamento 69
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 quinquies. sottolinea che il ruolo dell'EPPO non consiste nel rallentare o insabbiare le indagini importanti su possibili frodi a danno del bilancio dell'UE, come alcuni hanno osservato nel caso dell'indagine relativa all'acquisto di vaccini anti COVID;

Or. fr

Emendamento 70
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	89 bis. ricorda l'importanza della trasparenza nelle interazioni dell'EPPO con gli attori esterni; chiede l'istituzione di un registro pubblico obbligatorio di tutte le riunioni tra funzionari dell'EPPO e rappresentanti di terzi, compresi i lobbisti e i rappresentanti dei governi nazionali, al fine di prevenire indebite influenze e rafforzare la fiducia del pubblico nell'indipendenza dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 71
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	89 bis. invita l'istituzione a dedicare massimo impegno e massimizzare i suoi sforzi con tutte le misure e le risorse disponibili per promuovere la pace e porre fine alla guerra in Ucraina il prima possibile, nonché per preservare la pace e rafforzare la sicurezza europea;

Or. en

Emendamento 72
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
90. ritiene che gli accordi di lavoro con le autorità competenti ucraine potrebbero migliorare efficacemente il livello di protezione degli interessi finanziari dell'Unione a seguito dei pertinenti impegni assunti per sostenere l'Ucraina e la sua popolazione; è consapevole del fatto che la trasmissione di prove è avvenuta in esecuzione delle richieste di assistenza giudiziaria reciproca e accoglie con favore la prospettiva di attivare una task force congiunta con le autorità ucraine per coordinare le indagini; ricorda alla Commissione e alle altre istituzioni, organi e organismi dell'Unione l'importanza di individuare e presentare tempestivamente i contributi investigativi all'EPPO.	90. ritiene che gli accordi di lavoro con le autorità competenti ucraine potrebbero migliorare efficacemente il livello di protezione degli interessi finanziari dell'Unione a seguito dei pertinenti impegni assunti per sostenere l'Ucraina e la sua popolazione***; ricorda che i reati che incidono sui fondi dell'Unione assegnati a paesi terzi rientrano nella sua giurisdizione, anche se commessi in tutto o in parte al di fuori dell'insieme dei territori degli Stati membri partecipanti, ogniqualvolta gli elementi costitutivi dei reati si siano verificati in Ucraina o in un altro paese terzo; accoglie con favore gli sforzi compiuti dalle autorità ucraine in materia di misure anticorruzione, ma***

ricorda che il paese è ancora soggetto a un elevato tasso di corruzione e frode, e chiede che siano adottate ulteriori precauzioni e misure anticorruzione aggiuntive al fine di conseguire con successo gli obiettivi di trasparenza; è consapevole del fatto che la trasmissione di prove è avvenuta in esecuzione delle richieste di assistenza giudiziaria reciproca e accoglie con favore la prospettiva di attivare una task force congiunta con le autorità ucraine per coordinare le indagini; ricorda alla Commissione e alle altre istituzioni, organi e organismi dell'Unione l'importanza di individuare e presentare tempestivamente i contributi investigativi all'EPPO.

Or. en